

## Cimici: continuare a controllare – attenzione alla carenza

### Cimice asiatica

Nel corso del nostro monitoraggio sulle cimici e dei rilievi in pre-raccolta, in alcuni frutteti rinveniamo di continuo adulti e ninfe a diversi stadi di sviluppo.

Soprattutto nelle zone di bordo si rinvengono anche fori freschi di penetrazione sui frutti.

### Cimici autoctone

Negli impianti di media e alta collina, in alcune aree si trovano più esemplari di cimici autoctone, a causa della persistente siccità.

### Continuare con i controlli

Invitiamo tutti a proseguire con i controlli per verificare, da un lato, la presenza di fori freschi di penetrazione sui frutti e, dall'altro, la presenza di cimici. In caso di rinvenimento di questi insetti consigliamo di effettuare un trattamento.

## Scopazzi del melo: l'estirpazione è importante

Dai nostri rilievi e dalle nostre osservazioni risulta che, nelle zone particolarmente colpite, la percentuale di meli con sintomi di scopazzi è bassa. Ciò nonostante, in molti frutteti si trovano piante colpite da questa fitoplasmosi. Si tratta soprattutto di impianti vecchi o di frutteti nei quali i meli colpiti non sono stati estirpati. Anche ai confini con frutteti fortemente interessati dall'attacco sono presenti diversi alberi infetti. Attualmente non si riconosce ancora l'arrossamento fogliare sulle piante colpite, mentre sono molto evidenti le cosiddette "scopazzature" e le stipole ingrossate.

Anche se il grado di attacco è al momento piuttosto contenuto, consigliamo di controllare con attenzione tutti i frutteti e di **contrassegnare i meli sintomatici durante o dopo la raccolta e infine di estirparli**. Dopo la revoca all'impiego di fosmet, in futuro disporremo di un numero sempre minore di sostanze attive per la difesa dai vettori. Per questo è ancora più importante mantenere basso il potenziale di attacco per l'anno successivo.

Se rilevate un elevato grado di attacco di scopazzi, contattate il consulente di zona.